Enti & credito. Alla vigilia dell'assemblea Acri

Fondazione Cariplo affida a Quaestio il pacchetto Intesa

IL BILANCIO 2013

L'avanzo di gestione resiste a 209 milioni e le erogazioni si confermano a 144 milioni in linea con gli obiettivi del piano triennale

MILANO

La Fondazione Cariplo affida a un gestore professionale la quota del 4,9% in **Intesa Sanpaolo**. Lo ha deciso ieri la commissione centrale di beneficienza della maggiore Fondazione italiana, presieduta da Giuseppe Guzzetti, a margine dell'approvazione del bilancio 2013.

L'attivo patrimoniale totale, a valori di mercato, è di 7,198 miliardi (senza significative variazioni nell'anno) e finora risultava tripartito. Al netto di circa 500 milioni di investimenti *mission related* (in fondi infrastrutturali, *social housing*, microfinanza, venture capital, etc) il grosso (5,2 miliardi) resta costituito da attività finanziarie liquide affidate in gestione di mercato a Quaestio Investments, una piattaforma europea di asset management con un azionariato articolato: la stessa Fondazione Cariplo è al 37,65%; il management guidato dall'amministratore delegato Alessandro Penati è al 22%; la Cassa di previdenza dei geometri al 18%; l'ordine salesiano al 15,60%; la Fondazione Cassa Forlì al 6,75%.

Presso questa struttura - dotata di *governance* propria, indipendente dall'ente - erano già state collocate altre quote di minoranza in società quotate (Generali, Acsm-Agam, A2A Mediaset, Fiera Milano). Ad esse verrà ora affiancata (in Quaestio Capital Management Sgr) l'unica partecipazione rimasta direttamente in capo alla Fondazione: il 4,948% di Intesa Sanpaolo (valorizzato in bilancio 1,376 miliardi). «Abbiamo voluto separare i diritti amministrativi (dividendo, voto) e i rischi finanziari dell'investimento», ha sottolineato Guzzetti. «Al gestore viene affidato l'obiettivo di replicare un benchmark diversificato a livello globale entro precise linee guida, con massima trasparenza e minimi costi di gestione. Restiamo investitori di lungo periodo di Intesa Sanpaolo e abbiamo la massima fiducia sia nel nuovo piano sia nelle persone chiamate a realizzarlo: il presidente del consiglio di sorveglianza Giovanni Bazoli, il presidente del consiglio di gestione Gian Maria Gros Pietro, l'amministratore delegato Carlo Messina».

La riqualificazione del pacchetto Cariplo in Intesa viene annunciata alla vigilia dell'assemblea Acri, che si svolgerà dopo un anno difficile per la crisi di alcune banche (Mps, Carige, Banca Marche, etc) in cui le Fondazioni hanno mantenuto un ruolo dominante al di là delle direttive di legge.

Il rendimento netto 2013 del patrimonio Cariplo è stato del 10,09% (in linea con il benchmark fissato) e ha favorito la resistenza dell'avanzo netto (209 milioni contro i 278 del 2012). Le erogazioni istituzionali sono state confermate a 144,4 milioni, in linea con il livello programmato fino al 2016. Sono andate a finanziare 1.047 progetti (all'area Ambiente 10,49 milioni; ad Arte e cultura 44,11 milioni euro alla Ricerca scientifica 26,39 milioni; per i Servizi alla persona 57,84 milioni).

A.Q.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



data stampa
Monitoraggio Media
33° Anniversario